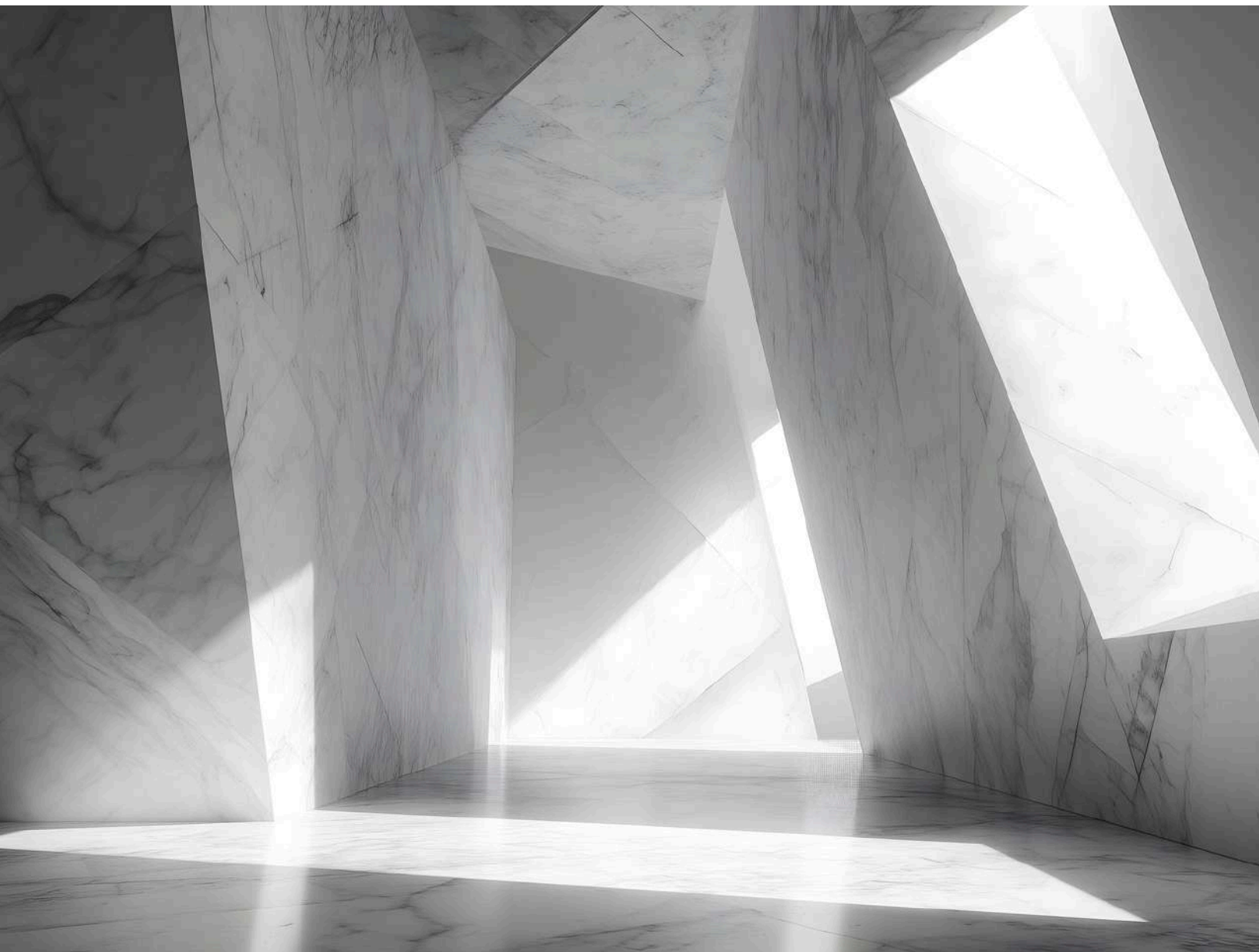


ANCE | FROSINONE

NEWSLETTER

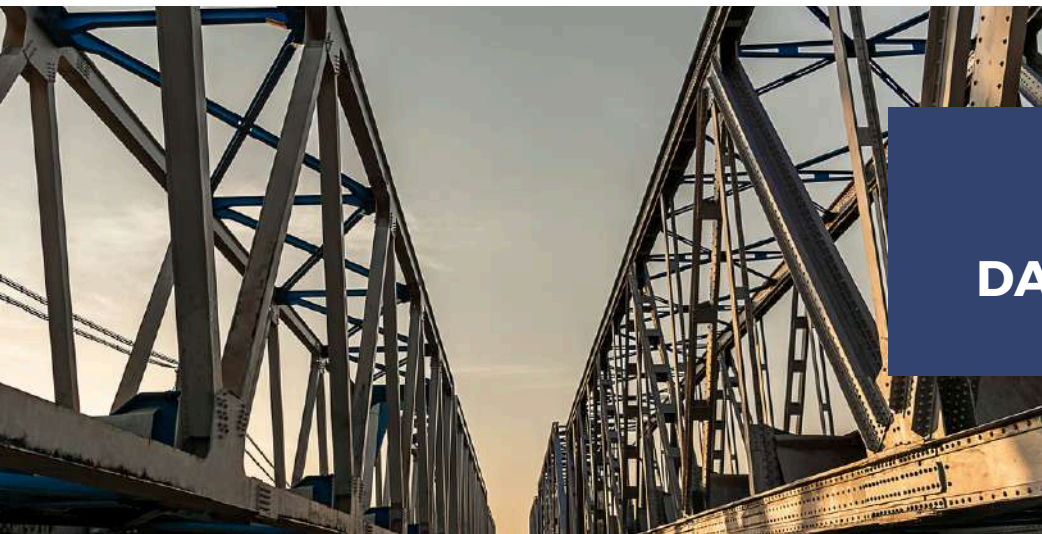


NEWS DA ANCE
FROSINONE

NEWS DA
ANCE GIOVANI

NEWS DA ANCE
NAZIONALE

NEWS DA
ANCE LAZIO



NEWS DA ANCE FROSINONE



CONSIGLIO GENERALE ALLARGATO DI ANCE FROSINONE

Il prossimo giovedì 4 dicembre, alle ore 17.00, presso la sede della Cassa Edile di Frosinone, si terrà il Consiglio Generale Allargato di ANCE Frosinone, un appuntamento aperto a tutte le aziende edili aderenti all'Associazione presenti nell'area di Frosinone e nei territori limitrofi. L'incontro rappresenta una preziosa occasione di confronto per condividere proposte, idee e suggerimenti utili alla programmazione di nuove attività associative. Si tratta di un momento significativo per rafforzare il dialogo tra le imprese, favorire la partecipazione attiva degli associati e coinvolgere nuovi potenziali aderenti, illustrando i vantaggi e le opportunità legate all'appartenenza ad ANCE Frosinone.

BANDO MACROSCUOLA 2025-2026: ANCE GIOVANI FROSINONE SI IMPEGNA CON LE SCUOLE DEL TERRITORIO

ANCE Giovani Frosinone si sta impegnando attivamente con le scuole del territorio per favorire la partecipazione degli studenti al concorso di idee MACROSCUOLA. In continuità con le precedenti edizioni, il concorso di quest'anno si concentra sulla trasformazione di edifici pubblici abbandonati o sottoutilizzati in strutture moderne per la residenza studentesca, il co-living o il co-working. Gli studenti sono chiamati a proporre soluzioni architettoniche innovative, sostenibili e inclusive, capaci di rispondere ai bisogni reali dei giovani e delle comunità locali. Con questa iniziativa, i Giovani ANCE continuano il percorso educativo avviato negli anni passati, promuovendo la riqualificazione urbana e lo sviluppo di progetti dedicati all'abitare condiviso e al lavoro collaborativo per le nuove generazioni. **Per ulteriori informazioni info@ancefrosinone.it.**



**CONSIGLIO GENERALE
ALLARGATO ANCE FROSINONE
4 DICEMBRE 2025**





IL VICEPRESIDENTE DI ANCE NAZIONALE CARLO TRESTINI ALLA GIORNATA DELL'INGEGNERIA

LA FORMAZIONE È LA CHIAVE PER GARANTIRE LA SICUREZZA, NOI L'ABBIAMO MESSA AL CENTRO DEL NOSTRO CONTRATTO PERCHÉ SEBBENE GLI INFORTUNI DIMINUISCANO NON BASTA, È CRUCIALE CONCENTRARSI SU QUELLO CHE ACCADE PRIMA DI ENTRARE IN CANTIERE. SERVONO STRUMENTI CONCRETI: UN'ANALISI PUNTUALE DEI COSTI DELLA SICUREZZA NELL'APPALTO, PIÙ ISPEZIONI MA IN CHIAVE PREVENTIVA, RAFFORZARE LA FIGURA DEL COORDINATORE PER LA SICUREZZA.



FONDO STRADE PICCOLI COMUNI 2025: PUBBLICATO IL DECRETO CON MODALITÀ, SCADENZE E CRITERI DI ACCESSO



Il Ministero delle Infrastrutture, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, ha emanato il Decreto interministeriale n. 72/2025 che definisce modalità, criteri e scadenze per accedere al Fondo 2025 dedicato alla manutenzione e alla messa in sicurezza della viabilità comunale nei piccoli Comuni. Il Fondo, istituito dal decreto legge 104 del 10 agosto 2023, mette a disposizione 12 milioni di euro destinati agli interventi sulle strade comunali.

Possono presentare domanda di finanziamento i Comuni con meno di 5.000 abitanti, per un contributo massimo pari a 150.000 euro, comprensivo anche delle spese per la progettazione. Le istanze dovranno essere trasmesse esclusivamente in via telematica, attraverso la piattaforma del Ministero delle Infrastrutture entro il 15 dicembre 2025 e comunque entro 30 giorni dalla pubblicazione dell'avviso. Ogni Comune potrà inoltrare una sola richiesta, indicando il CUP dell'intervento, l'importo complessivo, il livello progettuale e l'impegno a rispettare le tempistiche fissate dal decreto.

Il decreto definisce anche il riparto delle risorse tra le Regioni, calcolato in base al numero dei piccoli Comuni e alla popolazione residente, garantendo comunque una quota minima del 40% al Mezzogiorno. Sono ammissibili gli interventi di manutenzione e messa in sicurezza delle strade comunali, comprese le spese di progettazione, mentre non potranno essere finanziati interventi su strade non gestite dal Comune né opere già coperte da altri finanziamenti pubblici.

Saranno escluse automaticamente le domande presentate oltre i termini, non complete o non conformi ai requisiti, trasmesse con modalità diverse da quella telematica o riferite a interventi privi di copertura finanziaria. La graduatoria sarà generata dalla piattaforma e approvata dal MIT entro 60 giorni dalla chiusura dell'avviso, tenendo conto del risultato di amministrazione dell'ente e del livello di progettazione. Il decreto stabilisce inoltre che non più del 15% delle risorse potrà essere destinato ai Comuni con risultato di amministrazione negativo.



NEWS DA ANCE NAZIONALE

FORMEDIL: BANDO PER TECNOLOGIE INNOVATIVE NEL SETTORE EDILE

Il Formedil nazionale ha pubblicato il bando per il finanziamento di strumenti e tecnologie innovative, con 500.000 € complessivi. Il contributo massimo per ciascun ente è di 50.000 € a fondo perduto.

Possano essere finanziati:

- dispositivi e tecnologie per la sicurezza nei cantieri;
- strumenti digitali e soluzioni immersive per la formazione di lavoratori, tecnici e formatori.

I progetti saranno valutati da una commissione tecnica secondo criteri di innovatività, impatto, numero di beneficiari, replicabilità e cofinanziamento. Gli enti interessati sono invitati a consultare il bando e presentare domanda secondo le modalità previste.

FIR DIGITALE: CHIARIMENTI MASE PER IL SETTORE EDILE

Dal 13 febbraio 2026 il FIR digitale (xFIR) sarà obbligatorio solo per le imprese edili iscritte al RENTRI, cioè quelle che producono rifiuti pericolosi. Chi produce solo rifiuti non pericolosi potrà continuare a usare il FIR cartaceo.

Il portale RENTRI mette a disposizione FAQ operative su:

- firma digitale e gestione del FIR in tutte le fasi del trasporto;
- stampa del FIR digitale per controlli su strada;
- trasmissione e restituzione della copia completa entro 2 giorni;
- tempistiche di scarico della copia digitale o cartacea (entro 90 giorni).

Gli intermediari e consorzi non trasmettono dati al RENTRI, ma devono essere indicati nel FIR.

AGENZIA DELLE ENTRATE: GUIDA PRATICA ALLA VISURA CATASTALE

L'Agenzia delle Entrate ha pubblicato il vademecum "La visura catastale", che illustra in modo chiaro le informazioni principali su immobili, terreni e fabbricati, comprese: dati identificativi, intestatari, classamento, aggiornamenti e annotazioni.

La guida spiega le differenze tra visura attuale e storica e come consultarle, online o presso gli uffici. Dal 1° gennaio 2025, la consultazione telematica è gratuita anche per immobili non di proprietà del richiedente, tramite i servizi:

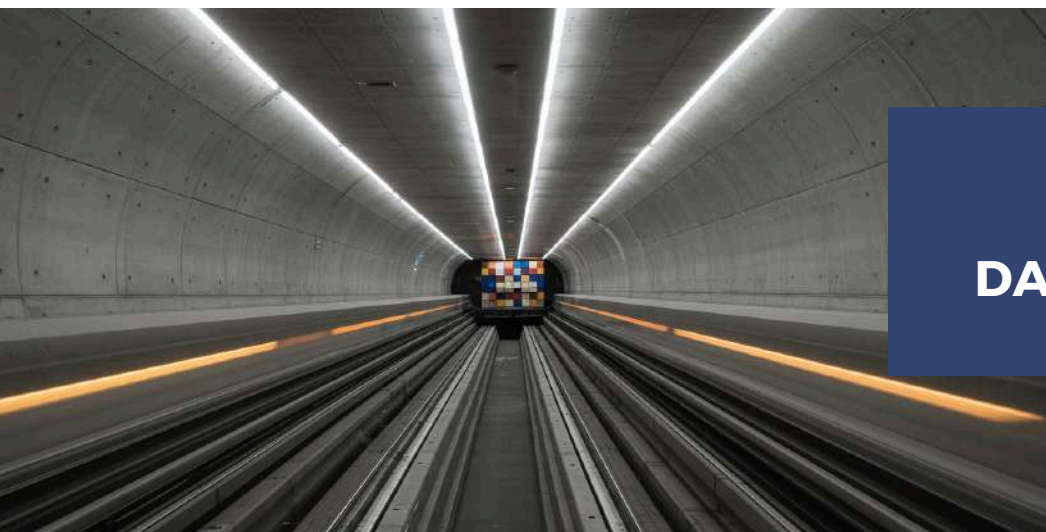
- "Consultazione personale" per immobili di proprietà;
- "Visura catastale" per immobili non di proprietà.

Le richieste agli sportelli per immobili non di proprietà restano soggette a un tributo di 3 €.

FORUM ITALIA- ARABIA SAUDITA

Si è svolto a Riyadh il 25 e 26 novembre il forum imprenditoriale organizzato dal Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e da ICE Agenzia, per approfondire le opportunità economiche tra Italia e Arabia Saudita. Durante la prima giornata, si sono tenuti interventi istituzionali, panel settoriali e sessioni B2B, con la partecipazione del Vicepresidente Federico Ghella, relatore al panel "Shaping the Cities of the Future: sustainability, new mobility, integrated infrastructures & services".

Sono state inoltre organizzate site visit presso progetti economici strategici, inclusi Mega e Giga Projects, e ospitata a Riyadh la mostra itinerante "Città in scena. Urban regeneration: the Italian way to a sustainable future", promossa dal MAECI e curata da ANCE, Associazione Mecenate 90 ETS e Fondazione Musica per Roma, per valorizzare le eccellenze italiane nella rigenerazione urbana.



NEWS DA ANCE NAZIONALE

CRESCE L'USO DEGLI APPALTI INTEGRATI IN ITALIA

Tra fine 2022 e inizio 2023 si è registrato un aumento degli appalti integrati (progettazione ed esecuzione congiunte), passando dal 3-4% delle aggiudicazioni al 7,7% a dicembre 2022, soprattutto grazie alle procedure legate a Pnrr e Pnc, dove la quota supera il 14%.

Il Report ANAC "Appalti integrati e tempi di esecuzione" evidenzia che l'incremento è stato favorito dal decreto-legge Semplificazioni (d.l. 77/2021) e dalle innovazioni del nuovo Codice Appalti (d.lgs. 36/2023). Per gli appalti non legati a Pnrr/Pnc, la quota resta più bassa (circa 2-5%).

L'analisi preliminare mostra che, se confrontati con appalti tradizionali, gli appalti integrati presentano tempi di esecuzione mediamente più lunghi (241 vs 226 giorni), salvo casi specifici come le opere idrauliche, dove risultano più rapidi di 20-32 giorni.

EDILIZIA, AGGIORNAMENTO MODULI UNIFICATI: 13 REGIONI ADEGUATE

Sono 13 le Regioni che hanno recepito o aggiornato i moduli unificati e standardizzati in edilizia, conformemente al Decreto Legge 69/2024 ("Salva Casa"), a seguito dell'Accordo della Conferenza Unificata del 27 marzo: Abruzzo, Basilicata, Campania, Emilia-Romagna, Lazio, Liguria, Lombardia, Marche, Piemonte, Toscana, Umbria, Sardegna e Sicilia.

Di queste, 8 Regioni hanno già aggiornato anche il modulo unico della Segnalazione certificata di agibilità, previsto dall'Accordo in Conferenza Unificata del 30 luglio. Le Regioni dovevano adeguare i moduli entro il 30 settembre, mentre i Comuni hanno avuto tempo fino al 30 ottobre.

DIVIETO DI FRAZIONAMENTO ARTIFICIOSO, IL CASO POSITANO

ANAC è intervenuta sul Comune di Positano riguardo ai lavori di abbattimento delle barriere architettoniche a Nocelle (440.000 €), rilevando che il frazionamento dell'appalto in più affidamenti diretti non rispettava i principi di concorrenza e par condicio del Codice Appalti. Secondo l'Autorità, le lavorazioni affidate non erano autonome, ma parte di un progetto unitario (ascensore per collegare parcheggio e via pedonale) e quindi non frazionabili. ANAC ha raccomandato al Comune di adeguarsi alle regole sul divieto di frazionamento artificioso e di considerare procedure uniche per garantire trasparenza e selezione adeguata dei concorrenti.

SENTENZA CORTE COSTITUZIONALE N. 156/2025 – COSTITUZIONE RSA

La Corte costituzionale, con la sentenza n. 156/2025, si è pronunciata sull'art. 19, comma 1, dello Statuto dei lavoratori (L. 300/70) relativo alla costituzione delle RSA.

Il Tribunale di Modena aveva chiesto di riconoscere il diritto di costituire RSA anche alle associazioni sindacali maggiormente rappresentative nell'unità produttiva, pur non firmatarie dei contratti collettivi applicati o partecipanti alla negoziazione. La Corte non ha accolto le richieste, ma ha suggerito al legislatore un intervento e ha indicato una soluzione temporanea: le RSA possono essere costituite dai lavoratori in ogni unità produttiva nell'ambito delle associazioni sindacali comparativamente più rappresentative a livello nazionale, anche se non firmatarie del contratto collettivo applicato.



NEWS DA ANCE LAZIO

LAZIO, APPROVATO IL NUOVO PIANO PER RETI FOGNARIE E DEPURAZIONE

La Giunta regionale del Lazio ha approvato il Piano 2025-2026 per lo sviluppo e l'adeguamento delle reti fognarie e degli impianti di depurazione, con l'obiettivo di ridurre le perdite idriche, aumentare la resilienza e valorizzare la risorsa idropotabile.

Per l'attuazione, la Regione ha stanziato 6,5 milioni di euro, distribuiti tra le province:

- Viterbo: 700.000 €
- Roma: 1,5 milioni €
- Rieti: 1,4 milioni €
- Latina: 1,1 milioni €
- Frosinone: 1,8 milioni €

Interventi principali per provincia:

- Viterbo: rifunzionalizzazione potabilizzatori, potenziamento impianti di depurazione e sistemi di pompaggio.
- Roma: opere per emergenza idrica Laghi Albano e Nemi, digitalizzazione, distrettualizzazione e rinnovo reti.
- Rieti: revamping impianti di depurazione Capradosso e Casa Reale - Casali.
- Latina: completamento rete fognaria a Pantano Arenile.
- Frosinone: adeguamento impianto depurazione Anagni-Ponte Piano.

STATI GENERALI DELLA LOGISTICA: IL LAZIO RAFFORZA IL RUOLO DI HUB STRATEGICO

A Roma si sono tenuti gli Stati Generali della Logistica del Lazio, promossi dalla Regione e Lazio Innova con Unindustria, per definire una strategia condivisa su infrastrutture, digitalizzazione, sostenibilità e formazione.

La nuova Zona Logistica Semplificata (ZLS) favorirà procedure semplificate, credito d'imposta e crescita delle imprese, rafforzando il ruolo del Lazio come hub logistico nazionale e internazionale.

NASCE UFFICIALMENTE LA ZONA LOGISTICA SEMPLIFICATA (ZLS) DEL LAZIO

Con la firma del decreto da parte del Sottosegretario Mantovano, la ZLS del Lazio diventa realtà. Si tratta di un passaggio strategico per la competitività del territorio, capace di attrarre nuovi investimenti, sostenere la crescita del sistema produttivo regionale e generare importanti ricadute occupazionali.

La ZLS offre alle imprese incentivi dedicati, procedure autorizzative accelerate, sportelli unici e agevolazioni amministrative e fiscali, riducendo tempi e costi. Elemento di particolare rilievo è l'introduzione del credito d'imposta ZLS, pensato per stimolare nuovi investimenti, innovazione e sviluppo aziendale. Questa misura rappresenta un'opportunità decisiva per i settori logistici, portuali e manifatturieri, rafforzando snodi strategici come il porto di Gaeta e i poli produttivi del basso Lazio, che potranno beneficiare di percorsi amministrativi più rapidi ed efficienti.

STAZIONI FERROVIARIE, GUIDONIA E TIVOLI TERME: APPROVATO IL CAMBIO DI DENOMINAZIONE

La Regione Lazio ha approvato la modifica dei nomi delle stazioni ferroviarie di Guidonia Montecelio-S. Angelo e Bagni di Tivoli, che diventano rispettivamente Guidonia Montecelio e Tivoli Terme.

Secondo l'assessore ai Trasporti Fabrizio Ghera, le nuove denominazioni migliorano chiarezza, identità territoriale e promozione turistica, rafforzando il ruolo strategico delle stazioni. La Regione collaborerà con RFI per gli adempimenti successivi.



NEWS DA ANCE LAZIO

LAZIO INNOVA LANCIA LA FABER SCHOOL URBAN LIVING LAB – “SMILE CITY”

Nell'ambito del progetto europeo SMILE CITY (città circolari e a zero emissioni), Lazio Innova, in collaborazione con ETRA e i partner europei, lancia la call “Faber School Urban Living Lab – SMILE City”. L'iniziativa coinvolge architetti, designer, maker, studenti, ricercatori e innovatori nella co-progettazione di una stazione di ricarica off-grid per e-bike, con workshop e sessioni pratiche tra dicembre 2025 e maggio 2026.

Il primo workshop si terrà il 3 dicembre 2025 al CNR di Roma, con altre sessioni in università partner. La call è aperta a studenti, neolaureati, professionisti e imprese del settore.

I partecipanti selezionati avranno visibilità internazionale, possibilità di citare il progetto nel proprio portfolio e rimborso spese di viaggio per meeting e attività.

Scadenza candidature: 10 gennaio 2026, ore 18.

FINANZIAMENTI PER LA DIFESA DELLE COSTE DEL LAZIO: 2,4 MILIONI DI EURO

La Regione Lazio ha stanziato 2,4 milioni di euro per interventi urgenti di salvaguardia delle coste durante il periodo invernale, a favore dei Comuni del litorale. Gli interventi saranno selezionati sulla base del livello di vulnerabilità dei tratti costieri, della loro rilevanza ambientale, turistica ed economica, e della necessità di tutelare l'incolumità pubblica, secondo il Progetto del Dipartimento di Ingegneria dell'Università “Roma Tre”.

Un Avviso pubblico rivolto ai Comuni definirà le opere rigide urgenti, con contributi da 20 mila a 200 mila euro. La graduatoria degli interventi terrà conto della presenza di fenomeni erosivi (0-60 punti) e della densità antropica delle aree (0-40 punti).

VALORIZZAZIONE DEI LAGHI DEL LAZIO: 400 MILA EURO PER INTERVENTI SUI COMUNI LACUALI

La Regione Lazio ha approvato una delibera per rendere più attrattive le località che ospitano i laghi della regione, stanziando 400 mila euro per interventi nei Comuni di Marta, Capodimonte, Castel Gandolfo, Nemi e Varco Sabino.

Tra gli interventi previsti: manutenzione e miglioramento delle aree portuali a Marta e Capodimonte, riqualificazione dei camminamenti pedonali a Castel Gandolfo, realizzazione di una passerella e messa in sicurezza del litorale a Nemi, e l'acquisto di un battello elettrico e fotovoltaico per un servizio di navigazione ecosostenibile sul Lago del Salto.

PIANO REGIONALE RETI FOGNARIE E DEPURAZIONE: 8 MILIONI DI EURO PER IL 2025- 2026

Sul BURL n.97 del 25/11/2025 è stata pubblicata la Deliberazione n.1075 (20/11/2025) relativa al Piano regionale per la realizzazione e l'adeguamento delle reti fognarie, degli impianti di depurazione e delle opere per il controllo, la resilienza e la valorizzazione della risorsa idropotabile per il biennio 2025-2026.

È stato approvato il parco progetti e lo schema di atto di impegno, con un finanziamento complessivo di 8 milioni di euro, ripartito tra i vari interventi.

RASSEGNA GIURISPRUDENZIALE

Anche propone una rassegna settimanale delle più recenti e rilevanti sentenze in materia di urbanistica e di edilizia.



Abusi edilizi – Rappresentazione – Stato legittimo.

La rappresentazione di un illecito già realizzato nelle pratiche edilizie non può comportarne la regolarizzazione postuma, né fonda l'affidamento "legittimo" del privato, il quale richiede comunque un pronunciamento, anche tacito o implicito, dell'amministrazione. Sotto questo profilo il comma 1-bis nell'art. 9-bis del Dpr 380/2001, come modificato dal DL 69/2024 (c.d. DL Salva-Casa) ha chiarito che lo stato legittimo dell'immobile può essere stabilito dal titolo che ha assentito l'ultimo intervento solo "a condizione che l'amministrazione competente, in sede di rilascio del medesimo, abbia verificato la legittimità dei titoli pregressi"; di conseguenza, si deve ribadire che lo stato legittimo delle preesistenze edilizie non poteva estendersi alle opere meramente rappresentate nell'elaborato grafico prodotto a corredo del titolo edilizio presentato o rilasciato per altre e diverse opere. (Consiglio di Stato, sez. II, 13 novembre 2025, n. 8908).

CILAS.

In tema di CILAS, l'autonomia strutturale e funzionale del procedimento in questione rispetto a quello di accertamento della legittimità edilizia induce a escludere che eventuali irregolarità riferite a parti dell'immobile non interessate dalla CILA possano precludere la spettanza del beneficio. (Consiglio di Stato, sez. VII, 17 novembre 2025, n. 8959).

Reato costruzione abusiva.

Il reato di costruzione abusiva ha natura permanente per tutto il tempo in cui continua l'attività edilizia illecita, ed il suo momento di cessazione va individuato o nella sospensione di lavori, sia essa volontaria o imposta dall'autorità, o nella ultimazione dei lavori per il completamento dell'opera o, infine, nella sentenza di primo grado ove i lavori siano proseguiti dopo l'accertamento e sino alla data del giudizio. (Cassazione Penale, sez. III, 18 novembre 2025, n. 37512).

Permesso di costruire – Termine inizio lavori - Decorrenza.

Nel caso in cui il procedimento volto al rilascio del permesso edilizio si concluda con il silenzio assenso, il termine per dare inizio ai lavori decorre solo qualora vi sia un elemento che garantisca la certezza in ordine al prodursi dell'effetto legittimante che può essere dato dalla attestazione di cui al comma 8 secondo periodo dell'art. 20 del d.p.r. 380/2001 o da una sentenza passata in giudicato che abbia statuito sul punto, non potendo la amministrazione decretare la decadenza del titolo edilizio tacito nell'incertezza sul verificarsi dei suoi presupposti. (Tar Toscana, sez. III, 26 novembre 2025, n. 1896).

Abusi edilizi – Condonabilità – Presupposti – Esecuzione al rustico.

L'ultimazione dei lavori rilevanti ai fini della condonabilità delle opere edilizie abusive presuppone, oltre il completamento della copertura, l'esecuzione del "rustico", da intendersi come la muratura di tamponatura priva di rifiniture. (Tar Napoli, sez. II, 24 novembre 2025, n. 7605).

Cambio d'uso da rurale a abitazione.

Il mutamento di destinazione d'uso da rurale abitativo a civile abitazione configura un mutamento di destinazione d'uso urbanisticamente rilevante, comportando il passaggio tra due categorie funzionalmente autonome ex art. 23 ter, comma 1, del D.P.R. 380/2001 (vale a dire da rurale a residenziale). Ne discende il corretto assoggettamento del titolo al pagamento del contributo di costruzione. (Tar Piemonte, Torino, sez. II, 16 ottobre 2025, n. 1424).

ANCE | FROSINONE

Notiziario ANCE FROSINONE

Notiziario di aggiornamento
dedicato all'industria delle
costruzioni della Provincia di
Frosinone

ANCE FROSINONE

Via del Plebiscito, n. 15
03100 Frosinone
+39.0775817707/01
info@ancefrosinone.it
frosinone.ance.it
cod. fisc. 92081720602

